

Donazione degli organi «Troppi non decidono Serve più informazione»

L'assemblea Aido. Al rinnovo della carta d'identità molti si astengono dall'eventuale disponibilità a donare «Al lavoro affinché la scelta sia libera e consapevole»

MARIO DOMETTI

Si chiama «Scelta in Comune» ed è la possibilità di esprimere la propria volontà sulla donazione di organi al rilascio o rinnovo della carta d'identità elettronica (Cie). Il tema è stato tra quelli affrontati nella recente e partecipata assemblea intermedia provinciale di Aido Bergamo, al teatro delle Suore Orsoline di Soma-

scia. Dal prossimo agosto la Cie diventerà infatti obbligatoria per tutti. «Non si tratta di iscriversi ad Aido - ha sottolineato il presidente provinciale Gianpietro Zanolì - ma di esprimere una scelta sulla donazione: dire sì o dire no. Anche non decidere è una scelta, ma significa lasciare, spesso ai familiari, una decisione che è personale».

Nei Comuni della Bergamasca i dati evidenziano una situazione ancora da consolidare: i «no» si attestano tra il 35 e il 40 per cento, mentre una quota significativa di cittadini preferisce non esprimersi. «Per questo - ha aggiunto il presidente - diventa fondamentale lavorare sull'informazione corretta, af-

finché ogni persona possa decidere in modo libero e consapevole».

Da qui la necessità, ribadita anche nel corso dell'assemblea, di rafforzare la presenza di Aido sul territorio e di promuovere momenti informativi in collaborazione con i Comuni. L'assemblea, presieduta da Sara Ferri e con segretaria Sabina Maria Greco, si è aperta con i saluti del presidente di Avis provinciale Bergamo Roberto Guerini, della referente provinciale Admo Carmen Pugliese e di don Alberto Monaci, direttore dell'Ufficio diocesano per la Pastorale della salute, che ha portato il saluto del vescovo, monsignor Francesco Beschi, richiamando «il valore della collaborazione tra le realtà impegnate nella promozione del dono».

A seguire è intervenuta l'assessore ai servizi sociali del Comune di Bergamo, Marcella Messina, mentre il dottor Mariangelo Cossolini ha sottolineato «l'importanza della informazione agli studenti delle scuole e la formazione dei volontari come elemento qualificante per l'azione associativa».

Presente anche il vicepresidente vicario regionale Aido Lombardia, Lucio D'Atri, che ha evidenziato il lavoro svolto dalla sezione provinciale di Bergamo.

Nel corso dei lavori, oltre alla relazione del presidente provinciale Gianpietro Zanolì, sono intervenuti anche i membri della giunta, ovvero il vicepresidente vicario Franco Cometti, il vicepresidente Giovanni Varinelli e la segretaria Emiliana Giussani, che hanno relazionato sui diversi ambiti di competenza, offrendo un quadro articolato e aggiornato dell'attività associativa.

Zanolì ha posto, in particolare, l'accento sulla necessità di rafforzare il lavoro interno tra gruppi e Zone, superando una gestione troppo legata alle singole persone e promuovendo una corresponsabilità più diffusa. «Accanto a questo - ha sottolineato - diventa fondamentale investire sul futuro dell'associazione: aumentare il numero dei volontari, in particolare dei giovani, responsabilizzandoli all'interno di Aido e favorendo la nascita di nuovi gruppi comunali o, dove necessario, di grup-



Il tavolo della presidenza: da sinistra Sabina Maria Greco, Giovanni Varinelli, Gianpietro Zanolì, Sara Ferri, Franco Cometti, Monica Vescovi e Emiliana Giussani



La partecipata assemblea dell'Aido provinciale

pi intercomunali».

I dati presentati dal dottor Sergio Vedovati, coordinatore dei trapianti dell'Asst Papa Giovanni XXIII, hanno confermato il livello di eccellenza della struttura: nel 2025 sono stati effettuati 181 trapianti di organi solidi, con il fegato tra gli interventi più rappresentati, affiancati da 110 trapianti di midollo osseo e 46 terapie cellulari. Le donazioni hanno raggiunto quota 112 organi, contribuendo a consolidare risultati che, nel tempo, hanno portato l'ospedale a superare complessivamente i mille trapianti di cuore e i duemila di fegato. Numeri che

testimoniano non solo la qualità clinica, ma anche l'efficacia di un sistema che si fonda sulla generosità dei donatori e sull'organizzazione della rete.

La relazione programmatica ha infine indicato alcune priorità operative: investire con decisione sulla formazione, in particolare nel «Progetto Scuola», valorizzare gli strumenti digitali e rafforzare la rete territoriale attraverso una partecipazione più ampia e condivisa dei gruppi.

Nel corso dell'assemblea è stato inoltre approvato all'unanimità il bilancio consuntivo e preventivo, presentato da Mo-

nica Vescovi e validato dai revisori dei conti; il collegio dei probiviri, non essendo emerse criticità, ha offerto alcune riflessioni sul significato del dono.

Nel corso dei lavori è stato inoltre rivolto un particolare ringraziamento alla segretaria Marika Sottocorna, per la disponibilità dimostrata nei confronti dei gruppi e per il supporto concreto offerto nelle numerose attività organizzative e negli adempimenti documentali. Un'assemblea intensa e partecipata, che ha confermato la solidità del percorso intrapreso e la volontà di proseguire con responsabilità e impegno.

Inclusione tra sport, scuole e sociale Seriate chiama a raccolta la comunità

Il programma

Seriate ospita in questi giorni la sesta edizione della settimana dell'inclusione, un'iniziativa promossa dall'Assessorato alle Politiche sociali che nel corso degli anni è diventata un appuntamento partecipato, capace di coinvolgere scuole, servizi, realtà associative e cittadini. Il filo

conduttore dell'edizione 2026, «Trame di valore. Intrecciamo storie, costruiamo comunità», richiama l'idea di una città che cresce attraverso relazioni concrete e quotidiane, in cui ciascuno può trovare spazio e contribuire alla vita collettiva.

Il programma si sviluppa nell'arco dell'intera settimana, fino a domenica, con atti-

vi distribuite in diversi luoghi della città. Le iniziative hanno preso avvio lunedì scorso nelle scuole, con laboratori di yoga alla Donizetti e attività sportive alla Aldo Moro. Ieri la Rsa di Seriate ha ospitato «La scatola dei ricordi», mentre in serata la biblioteca comunale ha proposto un incontro rivolto a genitori ed educatori dedicato ai temi

dell'affettività e della crescita dei ragazzi.

Questa mattina, dalle 10, la scuola Carozzi ospiterà un laboratorio artistico con la partecipazione degli utenti del Cdd di Cassinone, mentre domani dalle 10 l'orto didattico di via Donizetti diventerà luogo di incontro tra studenti e realtà territoriali con l'iniziativa «Semi di comunità». Ve-

nerdi mattina sono in programma ulteriori laboratori nelle scuole e negli spazi cittadini, fino ad arrivare al pomeriggio all'oratorio con un'attività dedicata ai più piccoli. Nel fine settimana si concentrano i momenti più aperti alla cittadinanza: sabato spazio allo sport con la partita di Baskin al Majorana (dalle 10) e il torneo Seriate Social Derby al centro sportivo (dalle 14), seguiti dallo spettacolo teatrale serale. Domenica la rassegna si concluderà con la «Camminata dei fili», aperta a tutti, dalle 9,30, accompagnata da una mostra fotografica che racconta il lavoro svolto

durante l'anno e dalla possibilità di sperimentare il camper multisensoriale Snoezelen.

«Questa settimana rappresenta un'occasione importante per dare continuità a un lavoro che accompagna l'azione dell'amministrazione durante tutto l'anno - sottolinea il sindaco Gabriele Cortesi - Le iniziative in programma mettono in relazione persone, esperienze e servizi, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza e la capacità di prendersi cura gli uni degli altri, per costruire una comunità più inclusiva e attenta ai bisogni delle persone con disabilità».

Tamponamento a catena Traffico in tilt sulla 470

Villa d'Almè

Pesanti ripercussioni sul traffico nella mattinata di ieri a Villa d'Almè, a causa di un maxi tamponamento a catena tra tre mezzi. Una giornata che si preannunciava già difficile a causa dell'inizio dei lavori programmati per la messa in sicurezza di una scarpata in località Campana, lungo la statale 470, con chiusura alternata a orari. Disagi viabilistici culminati con l'incidente avvenuto all'altezza del ponte Raffanini,



L'intervento dei vigili del fuoco

sul rettilineo che dalla località Ventolosa porta fino alla rotatoria dell'Arlecchino. Feriti lievemente un 44enne e un 64enne. Stando alle prime ricostruzioni, un autoarticolato ha tamponato un furgone, che ha tamponato una Golf: significativi i danni ai mezzi coinvolti. L'incidente si è verificato sulla corsia in direzione della Valle Brembana e ha mandato in tilt il traffico, con code chilometriche soprattutto in discesa dalla valle, fin dai ponti di Sedrina. Sul posto sono intervenute due ambulanze e un'automedica del 118, i vigili del fuoco del distaccamento di Zogno e i carabinieri della compagnia di Zogno.

Silvia Salvi

Alla guida sotto effetto di droga: denunciata

Treviolo

Pizzicata con auto in stato di fermo e positiva agli stupefacenti: per questo è stata denunciata una 37enne di Treviolo. Nei giorni scorsi gli uomini della Polizia locale si sono resi protagonisti di una serie di attività di controllo e presidio del territorio.

Dopo aver svolto un'attività didattica all'interno delle scuole elementari di Curnasco, il neo comandante Jaco-

po Marco Magnocavallo, coadiuvato dalla pattuglia in servizio, ha organizzato un'attività di controllo lungo le strade del paese. All'altezza di un supermercato di viale Europa, notando movimenti sospetti, gli agenti hanno fermato una donna di 37 anni, in stato d'agitazione, alla guida della propria auto. È stato riscontrato che il mezzo era sospeso dalla circolazione, in quanto la sera precedente, a seguito di un controllo da parte dei carabinieri, era ri-

sultato sprovvisto di revisione. La donna è stata quindi sottoposta all'alcol test, risultando di poco sotto il limite consentito dalla legge. Successivamente è stata anche accompagnata ad effettuare test tossicologici, risultando positiva alla cocaina. Per lei scatterà una denuncia.

Sempre in un'ottica di presidio del territorio nei giorni successivi, durante un controllo su strada, gli agenti hanno provveduto al ritiro di una patente a un uomo che ha tentato la fuga a un posto di blocco ma è stato fermato immediatamente. Anche per lui è scattata la denuncia.

Diego Defendini